ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Annullata tassa idraulica, Avs Sulmona: “Scoccia festeggia, ma tace su disastro della destra”

15 Maggio 2025



Riceviamo e pubblichiamo un comunicato stampa di Alleanza Verdi Sinistra Sulmona

Il presidente del Consorzio di Bonifica Aterno-Sagittario ha annunciato l’intenzione di proporre l’annullamento della cosiddetta “tassa idraulica” al prossimo consiglio di amministrazione del consorzio. È risultato frutto della pressione esercitata dai cittadini e da chi – come noi e tutto il centrosinistra – ha sostenuto fin dall’inizio una battaglia chiara: questa tassa è ingiusta e va cancellata, punto.

Tuttavia, leggiamo con stupore le dichiarazioni trionfali della sindaca di Prezza, Marianna Scoccia, che oggi si attribuisce il merito della svolta, dimenticando far parte di quel centrodestra regionale che ha lasciato che il Consorzio accumulasse debiti e agisse in una sostanziale opacità gestionale.

Scoccia festeggia il risultato, ma non dice una parola sul disastro amministrativo che il centrodestra, di cui la stessa è eminente esponente, ha contribuito a generare, né sull’origine del debito del Consorzio, che oggi si pretende di far pagare ai cittadini.

Noi non ci accontentiamo delle dichiarazioni: finché la tassa non sarà revocata ufficialmente, continueremo la raccolta firme per una tutela giudiziaria.

Chiediamo inoltre Trasparenza totale sul debito del consorzio: a quanto ammonta, come è stato generato, chi ha preso le decisioni?

Vogliamo chiarezza sulle consulenze che da anni gravano sulle casse del Consorzio: chi sono e sono stati i consulenti negli ultimi 5 anni di gestione, quanto sono costati, cosa hanno prodotto?

I cittadini hanno il diritto di sapere dove sono finiti i loro soldi, chi ha fallito nella gestione e chi ora cerca di rifarsi una verginità politica.

Le toppe coprono i buchi ma i pantaloni restano bucati.

Infine, una domanda semplice ma doverosa: chi pagherà le spese per la stampa e l'invio degli avvisi di pagamento illegittimi? Saranno ancora i cittadini a dover coprire l'incompetenza altrui?